



Bruxelles, 27 marzo 2020
(OR. en)

7011/20

**Fascicolo interistituzionale:
2020/0049(BUD)**

FIN 171

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	27 marzo 2020
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea

n. doc. Comm.:	COM(2020) 145 final
----------------	---------------------

Oggetto:	PROGETTO DI BILANCIO RETTIFICATIVO N. 1 DEL BILANCIO GENERALE 2020 Assistenza alla Grecia in risposta all'aumento della pressione migratoria Misure immediate nel contesto della pandemia di COVID-19 Sostegno alla ricostruzione post-terremoto in Albania Altri adeguamenti
----------	---

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2020) 145 final.

All.: COM(2020) 145 final



Bruxelles, 27.3.2020
COM(2020) 145 final

**PROGETTO DI BILANCIO RETTIFICATIVO N. 1
DEL BILANCIO GENERALE 2020**

**Assistenza alla Grecia in risposta all'aumento della pressione migratoria
Misure immediate nel contesto della pandemia di COVID-19
Sostegno alla ricostruzione post-terremoto in Albania
Altri adeguamenti**

Visto:

- il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 314, in combinato disposto con il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 106 bis,
- il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (...)¹, in particolare l'articolo 44,
- il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2020, adottato il 27 novembre 2019²,

la Commissione europea presenta di seguito al Parlamento europeo e al Consiglio il progetto di bilancio rettificativo n. 1 del bilancio 2020.

MODIFICHE ALLO STATO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER SEZIONE

Le modifiche dello stato generale delle entrate e delle singole sezioni (III, V e VIII) sono disponibili su EUR-Lex (<https://eur-lex.europa.eu/budget/www/index-it.htm>).

¹ GU L 193 del 30.7.2018.

² GU L 57 del 27.2.2020.

Indice

1.	INTRODUZIONE	3
2.	ASSISTENZA ALLA GRECIA IN RISPOSTA ALL'AUMENTO DELLA PRESSIONE MIGRATORIA.....	3
3.	MISURE IMMEDIATE NEL CONTESTO DELLA PANDEMIA DI COVID-19	4
3.1.	MECCANISMO DI PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE (ALL'INTERNO DELL'UNIONE).....	4
3.2.	MECCANISMO DI PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE (NEI PAESI TERZI).....	5
3.3.	CENTRO EUROPEO PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLE MALATTIE (CEPCM)	5
4.	SOSTEGNO ALLA RICOSTRUZIONE POST-TERREMOTO IN ALBANIA.....	6
5.	ALTRI ADEGUAMENTI.....	6
5.1.	PROCURA EUROPEA (EPPO).....	6
5.2.	CORTE DEI CONTI EUROPEA	7
5.3.	MEDIATORE EUROPEO	7
6.	FINANZIAMENTO	8
6.1.	RUBRICA 3 <i>SICUREZZA E CITTADINANZA</i>	8
6.2.	RUBRICA 4 <i>RUOLO MONDIALE DELL'EUROPA</i>	8
7.	TABELLA RIEPILOGATIVA PER RUBRICA DEL QFP.....	9

RELAZIONE

1. INTRODUZIONE

Scopo del progetto di bilancio rettificativo (PBR) n. 1 per l'esercizio 2020 è fornire, in stanziamenti di impegno, 350,0 milioni di EUR per far fronte alle necessità derivanti dall'aumento della pressione migratoria in Grecia, 115,0 milioni di EUR per predisporre una risposta urgente al fine di prevenire un ulteriore deterioramento della situazione relativa alla pandemia di COVID-19 e 100,0 milioni di EUR per sostenere la ricostruzione post-terremoto in Albania. Sono inoltre proposte altre modifiche di entità minore riguardanti il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie, la Procura europea, la Corte dei conti europea e il Mediatore europeo.

Complessivamente, i rafforzamenti proposti nel presente PBR ammontano a 567,4 milioni di EUR in stanziamenti di impegno e 77,4 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento.

2. ASSISTENZA ALLA GRECIA IN RISPOSTA ALL'AUMENTO DELLA PRESSIONE MIGRATORIA

A causa del conflitto in Siria nordorientale e delle incertezze in merito alla dichiarazione UE-Turchia, un forte afflusso di migranti rischia di verificarsi alle frontiere di Grecia e Bulgaria. La situazione rischia di mettere notevolmente sotto pressione le strutture di accoglienza della Grecia e i suoi sistemi e procedure di asilo, incidendo anche sull'efficacia della protezione delle frontiere esterne di Grecia e Bulgaria.

Gli stanziamenti disponibili nel 2020 per il *Fondo Asilo, migrazione e integrazione* (AMIF) e il *Fondo Sicurezza interna* (Internal Security Fund, ISF) non sono sufficienti per affrontare tutte le conseguenze di questi sviluppi imprevisti. 350,0 milioni di EUR possono essere messi a disposizione grazie alla dotazione finanziaria esistente dei due programmi e la Commissione chiede ulteriori 350,0 milioni di EUR in stanziamenti di impegno e 20,0 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento per affrontare le conseguenze di un potenziale peggioramento della situazione.

I 350,0 milioni di EUR richiesti in stanziamenti di impegno saranno impiegati nel modo seguente:

280,0 milioni di EUR saranno messi a disposizione a titolo dell'AMIF per finanziare le attività seguenti in Grecia:

- **costruzione di cinque centri polifunzionali di accoglienza e identificazione** (*Multi-Purpose Reception and Identification Centres, MPRIC*) nelle isole greche nel 2020. Nei cinque centri sarà garantita la sistemazione dei cittadini di paesi terzi fino al completamento del processo di accoglienza e identificazione che li riguarda, nonché dei richiedenti asilo identificati e dei richiedenti che non beneficiano di protezione internazionale e dovrebbero essere rimpatriati e riammessi nei rispettivi paesi d'origine. I nuovi centri saranno più efficienti in termini di tempi e costi rispetto alle attuali strutture di alloggio separate e offriranno una sistemazione molto più adeguata e conforme alla normativa (**220,0 milioni di EUR**).
- La dotazione dei **programmi di rimpatrio volontario assistito e di reinserimento** (*Voluntary Return and Reintegration Assistance, AVRR*) sarà incrementata per sostenere i rimpatri (**10,0 milioni di EUR**). In particolare, saranno migliorati i pacchetti di rimpatrio e reinserimento dei candidati all'AVRR al fine di attirare un maggior numero di migranti. È inoltre necessario organizzare nuove campagne d'informazione per migliorare la sensibilizzazione;
- **servizi nei nuovi campi e beni di emergenza** (ad esempio, cibo, trasporto), personale supplementare per le squadre mediche e maggiore sostegno al Servizio greco per l'asilo (**50,0 milioni di EUR**).

Si propone di mettere a disposizione **50,0 milioni di EUR** a titolo dell'**ISF-Frontiere e visti** per coprire i costi operativi e di invio delle guardie di frontiera e dei funzionari di polizia alle frontiere esterne della Grecia e/o della Bulgaria e all'acquisizione delle attrezzature necessarie.

Inoltre, per rafforzare le capacità dell'*Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)*, saranno messi a disposizione **10,0 milioni di EUR** in stanziamenti di impegno e di pagamento al fine di:

coordinare un programma di rimpatrio per il rapido ritorno dalla Grecia verso i paesi di origine delle persone non autorizzate a soggiornare nell'UE.

Si propone infine un aumento di **10,0 milioni di EUR** in stanziamenti di impegno e di pagamento per il contributo UE all'*Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (EASO)* per l'invio in Grecia di esperti, tra cui caseworker (addetti ai casi) che prestano sostegno operativo nel trattamento eccezionale delle domande di asilo, interpreti e addetti alla sicurezza.

(in EUR)

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
<i>Sezione III - Commissione</i>			
18 02 01 01	Sostegno alla gestione delle frontiere e a una politica comune dei visti per facilitare la libera circolazione delle persone per scopi legittimi	50 000 000	-
18 02 03	Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)	10 000 000	10 000 000
18 03 01 01	Rafforzamento e sviluppo del sistema europeo comune di asilo, miglioramento della solidarietà e della condivisione della responsabilità tra gli Stati membri	280 000 000	-
18 03 02	Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (EASO)	10 000 000	10 000 000
Totale		350 000 000	20 000 000

3. MISURE IMMEDIATE NEL CONTESTO DELLA PANDEMIA DI COVID-19

La pandemia di COVID-19 rappresenta una grave emergenza di sanità pubblica per i cittadini, le società e le economie, con una diffusione molto rapida dell'infezione in tutti gli Stati membri. Gli Stati membri devono rimpatriare un gran numero di cittadini dell'UE bloccati in paesi terzi e devono far fronte a carenze di contromisure mediche³ e dispositivi di protezione individuale essenziali per combattere la malattia.

Per aiutare gli Stati membri a far fronte a queste sfide e a reagire all'impatto della pandemia, la Commissione propone di mettere a disposizione 128,6 milioni di EUR in stanziamenti di impegno: 125,0 milioni di EUR a titolo del *meccanismo di protezione civile dell'Unione (UCPM)* e 3,6 milioni di EUR per il *Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC)*. 10,0 milioni di EUR saranno riassegnati nell'ambito dell'UCPM e il rafforzamento dell'ECDC è finanziato integralmente mediante riassegnazione. Complessivamente la Commissione chiede pertanto un importo supplementare di **115,0 milioni di EUR** in stanziamenti di impegno per rafforzare l'UCPM.

3.1. Meccanismo di protezione civile dell'Unione (all'interno dell'Unione)

Per far fronte alle necessità più immediate degli Stati membri in materia di medicinali, dispositivi di protezione individuale e prodotti medici, la Commissione ha avviato una procedura di appalto accelerata congiunta con 26 Stati membri, finanziata dagli Stati membri attraverso i rispettivi bilanci nazionali.

Nell'ambito della risposta dell'UE alla pandemia di COVID-19, il meccanismo di protezione civile dell'Unione (UCPM) agevola la cooperazione tra gli Stati membri. Oltre all'appalto congiunto, come ulteriore rete di sicurezza, la Commissione ha adottato un nuovo atto di esecuzione nell'ambito di rescEU/UCPM per **sostenere gli Stati membri nell'acquisto di alcune delle attrezzature necessarie**, aumentando così il volume e ampliando la definizione degli articoli prioritari da acquistare mediante l'appalto congiunto. La sovvenzione diretta rescEU fornirà un cofinanziamento del 90 % a carico del bilancio dell'UE. Le attrezzature acquistate

³ Nell'ultima valutazione rapida dei rischi effettuata dal Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) il rischio di una trasmissione comunitaria diffusa all'interno degli Stati UE/SEE e nel Regno Unito è stato classificato come elevato nelle prossime settimane, in cui aumenterebbe il potenziale fabbisogno di apparecchiature e contromisure mediche dei paesi interessati. <https://www.ecdc.europa.eu/en/publications-data/rapid-risk-assessment-novel-coronavirus-disease-2019-covid-19-pandemic-increased>

rimarranno disponibili a livello dell'UE, offrendo spazio di manovra al di là delle riserve nazionali. Saranno a disposizione di tutti gli Stati membri e il loro utilizzo è previsto in caso di capacità nazionale insufficiente.

La Commissione **riassegnerà 10,0 milioni di EUR** in stanziamenti di impegno per sostenere il finanziamento delle **contromisure e delle attrezzature mediche COVID-19** nell'ambito dell'attuale dotazione UCPM/rescEU per il 2020 (prevenzione e preparazione all'interno dell'Unione). Tenuto conto dell'ampiezza delle capacità richieste, e dei relativi costi, la dotazione disponibile è tuttavia insufficiente per coprire l'iniziativa. Sono pertanto richiesti rafforzamenti pari a **70,0 milioni di EUR** in stanziamenti di impegno e **40,0 milioni di EUR** in stanziamenti di pagamento.

3.2. Meccanismo di protezione civile dell'Unione (nei paesi terzi)

Finora rescEU/UPCM ha agevolato il **rimpatrio** di oltre 1 000 cittadini UE da Cina, Giappone, Stati Uniti (Oakland) e, più di recente, dal Marocco, grazie a 10 voli di rimpatrio cofinanziati dalla Commissione europea; 2 voli cofinanziati hanno portato assistenza in natura a Wuhan.

Il numero di domande di sovvenzione per trasporti⁴ ricevute finora quest'anno sta per superare il numero di richieste ricevute in un intero anno e ne sono attese altre a breve. Il numero provvisorio stimato di cittadini UE bloccati in varie regioni del mondo è superiore a 300 000⁵. Le risorse attualmente disponibili sono ampiamente insufficienti se si considera che il costo medio per azione di rimpatrio supera finora di gran lunga 1 milione di EUR. I voli di rimpatrio coordinati dall'UPCM devono essere utilizzati esclusivamente come "soluzione di ultima istanza". Le opzioni di rimpatrio commerciali devono essere esaurite da ciascuno Stato membro interessato. Le sovvenzioni per trasporti riguardano inoltre solo i voli "multinazionali", che trasportano cittadini di diversi Stati membri.

La Commissione chiede **45,0 milioni di EUR** in stanziamenti di impegno per **sostenere i rimpatri connessi alla pandemia di COVID-19** e rispondere rapidamente ad altre situazioni di emergenza che potrebbero verificarsi nel corso dell'anno. Considerata l'urgenza dei rimpatri e la necessità di un intervento immediato, la Commissione trasferirà i fondi necessari dallo strumento per gli aiuti umanitari, con l'intenzione di proporre uno storno di bilancio al Consiglio e al Parlamento europeo nel corso dell'anno per ripristinare gli stanziamenti di impegno necessari per gli aiuti umanitari. Per il momento non sono richiesti ulteriori stanziamenti di pagamento.

3.3. Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (CEPCM)

Sono proposte risorse aggiuntive pari a **3,6 milioni di EUR** in stanziamenti di impegno e di pagamento per aumentare la capacità dell'ECDC, anche in termini di personale (agenti contrattuali), al fine di contribuire alla gestione dell'attuale crisi.

L' ECDC fornirà modelli per valutare e confrontare l'impatto relativo di diverse strategie di intervento nella lotta alla pandemia di COVID-19 e interverrà con azioni e consulenza negli ospedali e nella comunità al fine di migliorare la prevenzione e il controllo, la gestione clinica e la preparazione degli ospedali. L'ECDC fornirà inoltre consulenza specialistica in materia di preparazione e risposta alle emergenze ai paesi che necessitano di assistenza immediata per rispondere alla crisi.

Si propone di finanziare il rafforzamento dell'ECDC interamente mediante riassegnazione, riducendo di circa il 2 % le dotazioni per le misure di eradicazione delle malattie degli animali, con un impatto molto limitato sull'attuazione di tali misure.

⁴ Nel corso del 2020 lo strumento ha ricevuto 40 domande di sovvenzione e il numero medio di sovvenzioni per trasporti trattate negli ultimi tre anni ammonta a 42 (50 nel 2017, 26 nel 2018 e 49 nel 2019).

⁵ Secondo le ultime informazioni, solo nelle Maldive sono bloccati circa 37 000 cittadini europei. La stima si basa su dati imprecisi e sarà rivista nei prossimi giorni.

(in EUR)

Linea di bilancio	Denominazione	Stanzamenti di impegno	Stanzamenti di pagamento
<i>Sezione III - Commissione</i>			
23 03 01 01	Prevenzione delle calamità e preparazione alle calamità all'interno dell'Unione	70 000 000	40 000 000
23 03 02 02	Interventi di risposta emergenziale rapidi e efficaci nei casi di catastrofi gravi nei paesi terzi	45 000 000	-
17 03 10	Sovvenzione al Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie	3 642 000	3 642 000
17 04 01	Garantire migliore salute e benessere degli animali e un elevato livello di protezione degli animali nell'Unione	- 3 642 000	- 3 642 000
Totale		115 000 000	40 000 000

4. SOSTEGNO ALLA RICOSTRUZIONE POST-TERREMOTO IN ALBANIA

Il terremoto che ha colpito l'Albania il 26 novembre 2019 ha causato danni diffusi e la perdita di molte vite umane. Secondo la valutazione delle necessità in seguito alla catastrofe, il valore dei danni materiali ammonta a 844 milioni di EUR. Il fabbisogno totale per il recupero ammonta a 1 076 milioni di EUR.

In seguito alla conferenza dei donatori ospitata dalla presidente della Commissione e svoltasi a Bruxelles il 17 febbraio 2020, nel presente PBR sono proposti **100,0 milioni di EUR** in stanziamenti di impegno per sostenere gli sforzi di ricostruzione. Sono inoltre proposti 15 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento per finanziare gli anticipi versati nel 2020 ai partner esecutivi. Gli stanziamenti di pagamento rimanenti saranno coperti dal bilancio 2021.

(in EUR)

Linea di bilancio	Denominazione	Stanzamenti di impegno	Stanzamenti di pagamento
<i>Sezione III - Commissione</i>			
22 02 01 02	Sostegno allo sviluppo economico, sociale e territoriale e relativo progressivo allineamento con l'acquis dell'Unione	100 000 000	15 000 000
Totale		100 000 000	15 000 000

La Commissione fornisce inoltre all'Albania un sostegno alla ricostruzione di 15,0 milioni di EUR provenienti dall'attuale bilancio 2020, a titolo dello strumento di assistenza preadesione.

5. ALTRI ADEGUAMENTI

5.1. Procura europea (EPPO)

Nell'ottobre 2017 è stato raggiunto un accordo sull'istituzione della *Procura europea* (EPPO)⁶. La scheda finanziaria legislativa che accompagnava il regolamento istitutivo prevedeva una graduale introduzione delle attività operative e prevedeva che l'Ufficio avrebbe raggiunto la velocità di crociera nel 2023. La tempistica di tale graduale introduzione deve essere in parte accelerata per consentire alla Procura europea di esercitare le sue funzioni di indagine e azione penale fin dall'inizio delle sue attività, anche per quanto riguarda il carico di lavoro esistente a livello di Stati membri. Per far fronte a tale obbligo il più rapidamente possibile, la Commissione propone di anticipare al 2020 18 nuovi posti (11 posti della tabella dell'organico e 7 agenti contrattuali) inizialmente previsti a partire dal 2021.

Complessivamente, la Commissione propone un aumento di **3,3 milioni di EUR** in stanziamenti di impegno e di pagamento per coprire l'aumento dei costi del personale e altre spese relative alle TI e alla sicurezza non previste inizialmente nel bilancio 2020.

⁶ Regolamento (UE) 2017/1939 del Consiglio, del 12 ottobre 2017, relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea ("EPPO") (GU L 283 del 31.10.2017).

La Commissione propone infine di trasformare un posto AD11 della tabella dell'organico 2020 in un posto AD14, per consentire l'assunzione del direttore esecutivo che sostituirà l'attuale direttore ad interim distaccato dalla Commissione.

(in EUR)

Linea di bilancio	Denominazione	Stanzamenti di impegno	Stanzamenti di pagamento
<i>Sezione III - Commissione</i>			
33 03 05	Procura europea (EPPO)	3 300 000	3 300 000
Totale		3 300 000	3 300 000

La tabella dell'organico aggiornata figura nell'allegato di bilancio.

5.2. Corte dei conti europea

Nell'elaborazione del suo bilancio per il 2020, la Corte dei conti europea ha chiesto 900 000 EUR per finanziare l'audit delle agenzie e di altri organismi dell'UE. In una fase successiva della procedura di bilancio 2020 la Corte dei conti europea ha deciso di modificare l'approccio, ovvero che le agenzie continueranno a pagare esse stesse i loro audit nel 2020 sulla base dell'attuale contratto quadro.

La Commissione propone di sbloccare gli stanziamenti corrispondenti per l'audit delle agenzie e di altri organismi dell'UE, dato che la Corte non ne ha più bisogno.

(in EUR)

Linea di bilancio	Denominazione	Stanzamenti
2 7 0 1	Audit delle agenzie e degli altri organismi dell'Unione	-900 000
Totale parziale sezione V		-900 000
Totale		-900 000

5.3. Mediatore europeo

In relazione al bilancio 2020 il Mediatore aveva chiesto il declassamento di diversi posti nella tabella dell'organico dell'istituzione per far fronte all'occupazione effettiva dei posti. Due posti dirigenziali di alto livello AD15 e AD14 sono stati pertanto declassati a due posti di amministratore AD11.

Nel dicembre 2019 il Mediatore europeo, Emily O'Reilly, è stata rieletta per un mandato di cinque anni. Nell'ambito di questo nuovo mandato Emily O'Reilly prevede di ristrutturare l'Ufficio a partire dal 2020 e intende utilizzare effettivamente i posti dirigenziali di alto livello che erano stati precedentemente declassati.

Si propone pertanto di aumentare il grado di un posto permanente AD11 e di un posto permanente AD13 trasformandoli in due posti permanenti AD14. Questa modifica non ha alcun impatto sul livello degli stanziamenti assegnati al Mediatore nel bilancio 2020.

La tabella dell'organico aggiornata figura nell'allegato di bilancio.

6. FINANZIAMENTO

6.1. Rubrica 3 Sicurezza e cittadinanza

L'aumento complessivo degli stanziamenti di impegno nell'ambito della rubrica 3 ammonta a 423,3 milioni di EUR. Data l'assenza di margini e il carattere limitato delle possibilità di riassegnazione all'interno di questa rubrica, la Commissione propone di mobilitare strumenti speciali per tale importo, nel modo seguente:

- mobilitare il margine globale per gli impegni relativi agli stanziamenti riguardanti la migrazione, pari a 350,0 milioni di EUR;
- mobilitare lo strumento di flessibilità per tutte le altre spese che eccedono il massimale della rubrica 3 (73,3 milioni di EUR), ad esempio quelle per rispondere alla pandemia di COVID-19 e per fornire ulteriori mezzi alla *Procura europea*. Di conseguenza, l'importo dello strumento di flessibilità mobilitato nel bilancio 2020 passerà da 778,1 milioni di EUR⁷ a 851,7 milioni di EUR.

6.2. Rubrica 4 Ruolo mondiale dell'Europa

L'aumento complessivo degli stanziamenti di impegno a titolo della rubrica 4 ammonta a 145,0 milioni di EUR, assegnati rispettivamente alla ricostruzione post-terremoto in Albania (100 milioni di EUR) e ai voli di rimpatrio COVID-19 cofinanziati dal meccanismo di protezione civile dell'Unione (45 milioni di EUR). Tale importo sarà finanziato dal margine non assegnato disponibile all'interno di questa rubrica (248,4 milioni di EUR).

Non è richiesto l'uso di strumenti speciali.

⁷ Decisione (UE) 2020/265 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, relativa alla mobilitazione dello strumento di flessibilità per finanziare misure di bilancio immediate per far fronte alle sfide attuali in materia di migrazione, afflusso di rifugiati e minacce alla sicurezza (GU L 58 del 27.2.2020, pag. 51).

7. TABELLA RIEPILOGATIVA PER RUBRICA DEL QFP

Rubrica	Bilancio 2020		Progetto di bilancio rettificativo n. 1/2020		Bilancio 2020 (incl. PBR n. 1/2020)	
	SI	SP	SI	SP	SI	SP
1. Crescita intelligente e inclusiva	83 930 597 837	72 353 828 442			83 930 597 837	72 353 828 442
<i>Massimale</i>	83 661 000 000				83 661 000 000	
<i>Margine</i>						
1a Competitività per la crescita e l'occupazione	25 284 773 982	22 308 071 592			25 284 773 982	22 308 071 592
<i>Di cui a titolo del margine globale per gli impegni</i>	93 773 982				93 773 982	
<i>Massimale</i>	25 191 000 000				25 191 000 000	
<i>Margine</i>						
1b Coesione economica, sociale e territoriale	58 645 823 855	50 045 756 850			58 645 823 855	50 045 756 850
<i>Di cui a titolo del margine globale per gli impegni</i>	175 823 855				175 823 855	
<i>Massimale</i>	58 470 000 000				58 470 000 000	
<i>Margine</i>						
2. Crescita sostenibile: risorse naturali	59 907 021 051	57 904 492 439			59 907 021 051	57 904 492 439
<i>Massimale</i>	60 421 000 000				60 421 000 000	
<i>Margine</i>	513 978 949				513 978 949	
Di cui: Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) - Spese connesse al mercato e pagamenti diretti	43 410 105 687	43 380 031 798			43 410 105 687	43 380 031 798
<i>Sottomassimale</i>	43 888 000 000				43 888 000 000	
<i>Differenza legata all'arrotondamento esclusa dal calcolo del margine</i>	888 000				888 000	
<i>Margine FEAGA</i>	477 006 313				477 006 313	
3. Sicurezza e cittadinanza	3 729 074 489	3 685 227 141	423 300 000	63 300 000	4 152 374 489	3 748 527 141
<i>Di cui nell'ambito dello strumento di flessibilità</i>	778 074 489		73 300 000		851 374 489	
<i>Di cui a titolo del margine globale per gli impegni</i>			350 000 000		350 000 000	
<i>Massimale</i>	2 951 000 000				2 951 000 000	
<i>Margine</i>						
4. Ruolo mondiale dell'Europa	10 261 572 239	8 929 061 191	145 000 000	15 000 000	10 406 572 239	8 944 061 191
<i>Massimale</i>	10 510 000 000				10 510 000 000	
<i>Margine</i>	248 427 761				103 427 761	
5. Amministrazione	10 272 093 494	10 275 096 704	- 900 000	- 900 000	10 271 193 494	10 274 196 704
<i>Massimale</i>	11 254 000 000				11 254 000 000	
<i>Di cui detratti dal margine per imprevisti</i>	- 252 000 000				- 252 000 000	
<i>Margine</i>	729 906 506				730 806 506	
Di cui: spese amministrative delle istituzioni	7 956 203 132	7 959 206 342	- 900 000	- 900 000	7 955 303 132	7 958 306 342
<i>Sottomassimale</i>	9 071 000 000				9 071 000 000	
<i>Di cui detratti dal margine per imprevisti</i>	- 252 000 000				- 252 000 000	
<i>Margine</i>	862 796 868				863 696 868	
Totale	168 100 359 110	153 147 705 917	567 400 000	77 400 000	168 667 759 110	153 225 105 917
<i>Di cui nell'ambito dello strumento di flessibilità</i>	778 074 489	849 779 197	73 300 000	43 300 000	851 374 489	893 079 197
<i>Di cui a titolo del margine globale per gli impegni</i>	269 597 837		350 000 000		619 597 837	
<i>Massimale</i>	168 797 000 000	172 420 000 000			168 797 000 000	172 420 000 000
<i>Di cui detratti dal margine per imprevisti</i>	- 252 000 000				- 252 000 000	
<i>Margine</i>	1 492 313 216	20 122 073 280	- 144 100 000		1 348 213 216	20 087 973 280
Altri strumenti speciali	587 763 000	418 500 000			587 763 000	418 500 000
Totale generale	168 688 122 110	153 566 205 917	567 400 000	77 400 000	169 255 522 110	153 643 605 917